de ingegno versatissimo nell'arte politica, a cui ed a Martino Caboga deve Ragusa il suo risorgimento dopo il tremuoto, avendo per la patria sofferta eziandio la prigionia, fioriva alla fine del secolo XVII. Un *Niccolò Bucchia* che onorifico posto sostenne presso Stefano imperatore di Rascia, e co' suoi consigli lo assistette. Il Senato Ragusino lo aggregò per benemerenze alla sua nobiltà, ed egli si stabilì in Ragusa, lasciando tuttavia un ramo della sua famiglia in Cattaro. Fioriva del 1551. Un *Uladislao Bucchia* già ambasciatore a Leopoldo I in Vienna, quindi a Mustafà II gran signore de' Turchi, e nuovamente a Costantinopoli. Attestano i nazionali, dice il p. Appendini, qual vantaggio ridondasse alla repubblica Ragusina da' suoi consigli, dalla sagacità, dalla religione, e dal suo zelo. E nel catalogo de' rettori di Bergamo compilato dall' Angelini (1742) veggio del 1652 giudice al maleficio un *Girolamo Bucchia*, il qual *Girolamo* io credo certamente essere quegli che del 1661 a' 5 di marzo nel Senato fu eletto a consultore in jure a seconda della proposizion fattane da' Riformatori dello studio di Padova. (*Zeno Catalogo mss. de' Consultori*).

D. O. M. | INTVS QVIESCVNT CINERES DESUPER ANIMA QVIESCIT. | VIS SCIRE CVIVS? ANTONII BALOCCO ANTISTITIS | HVNC DISCE. HVNC TIBI IN MENTE REPONE. | IN MORIBVS DISCE. IN GLORIA MVNDI FVLGENTEM. | FAMA TIBI MAGISTRA ERIT | OBYT VIII. IDVS IVNY MDCCXXII. | AETATIS SVAE LXVI.

BALOCCO. Segue nel mezzo la chiesa la epigrafe. Il Balocco fu eletto a parroco di questa chiesa nel 1716, e morì repentinamente a' 6 giugno 1722. Così Flaminio Cornaro. (T. XII. p. 304)

D. O. M. | IACOBI BONETTI HVIVS ECCLESIAE ANTISTITIS | OPTIME MERITI. CANONICI PATRIARCHALIS | SEPVLCRVM | OBYT SEXTO KALENDAS AVGVSTI, AETATIS SVAE ANN. 80 | 1716

Segue anche questa nel mezzo. Il BONETTI

venne eletto a parroco nel 1697, e morì a' 27 luglio 1716. (Fl. Cornaro T. XII. p. 304).

Di questo cognome vedremo in altre epigrafi onorevole menzione.

D. O. M. | ANDREAS NICOLINO H. E. P. S. TIT. | VEN. CONG. S. S. HERM. ET FORT. | ARCHIPRESBYTER. | FRANCISCO NICOLINO DILEC. FRATRI | SIBIQ. H. M. P. | MDCLXXI. | OBIIT. PRID. K. S. FEBR. | AN. D. MDCLXXIX

Vicina sul suolo. ANDREA NICOLINI a' dieci di gennajo 1664 era stato eletto arciprete della Congregazione de' SS. Ermagora e Fortunato. (*Cornaro. Cleri* p. 52).

Di questo cognome abbiamo avuto *Giangiorgio Nicolini* dell'ordine di s. Girolamo della Congregazione del B. Pietro da Pisa. Egli morì in patria li 8 aprile 1681, e fu seppellito nella chiesa di s. Sebastiano ove del 1662 era stato eletto Rettore, avendo poi volontariamente rinunciato nel 1664 a' 5 di aprile (*Sajanello*. Vol. II. p. 42) Trovo ricordati di lui i due seguenti opuscoli, che però non vidi:

Astrata reddita terris, Encomiastica tributa magnitudini meritorum altitudini rmi patris Francisci Oliverii mirifici theologiae facultatis professoris in rel. erem. S. Hier. C. D. B. Petri de Pisis amplissimi presidis generalis, habita ab ejusdem religionis alumno et sacerdote patre Innocentio Maria Folliarolo; et rmo patri Barnabae Piazzolae, olim generali et nunc meritiss. Hispidae priorie dicata; scribente inter Unitos Infruttoso Fr. Io. Giorgio Nicolini in mon. S. Sebastiani Venet. priorie. Opus quartum. Venetiis Typis Francisci Valvasensis 1665. 4.

2. *L' Olivo panegirico per i gloriosissimi pregi del rmo prestantissimo padre Francesco Olivieri eruditissimo professore di s. Teologia, meritissimo Generale Apostolico nella Religione del B. Pietro da Pisa. Consacrata al merito singolare del m. r. p. Gaudenzio Gio. Tedeschi già provveditore della Provincia Friu. nella stessa Rel. dall' obbligatiss. devotioe dell' autore Fr. Gio. Giorgio Nicolini priore nel convento di s. Sebastiano di Venetia tra gli Uniti P. Infruttoso. Attione quinta. In Venezia per Francesco Valvasense 1665. 4.*

È bensì qui a notare un grosso errore preso da un forastiere, cioè da Gregorio Orloff il quale nel volume II. pag. 275 dell' *Essai sur*